

No a ogni forma di violenza Ecco il «Camper delle donne»

SANT'AGATA DE' GOTI/2

È partito ieri da Sant'Agata de' Goti, dopo l'incontro di presentazione ospitato dalla sala Cinema Italia, il viaggio del «Camper delle donne» che fino al 16 gennaio girerà i centri della diocesi di Cerreto Sannita per accogliere al suo interno le vittime di violenza.

«Sappiamo quanto sia difficile per una donna denunciare, ma noi vogliamo fare prevenzione, vogliamo proteggere le vittime e favorire l'emersione del fenomeno» ha spiegato nel corso dell'incontro Fabiola Filippelli, responsabile del progetto finanziato da «Fondazione con il Sud» in collaborazione con il Centro Calabrese di Solidarietà e che si inserisce nell'ampio programma di interventi della «Casa delle Donne», iniziativa che vede assieme diocesi di Cerreto, Caritas Diocesana, fondazione «Villa Fiorita Ianieri-D'Ambrosio» e cooperativa sociale «iCare».

Tante le presenze e diversi gli interventi: quelli del sindaco di



Sant'Agata Carmine Valentino, di don Franco Iannotta e don Domenico Ruggiano, di Antonio De Mizio dell'ambito B3 e del comandante provinciale dei Carabinieri Alessandro Puel. Conclusioni affidate al vescovo Mimmo Battaglia.

«Vogliamo che ogni donna che si avvicinerà al nostro camper – ha spiegato don Mimmo – possa rivendicare il proprio diritto ad essere felice. Sappiamo che per loro sarà difficile trovare la forza per denunciare ma con le parrocchie, quando saremo sul territorio, troveremo il modo per incontrarle. E' questa la Chiesa che vogliamo, capace di uscire e sporcarsi le mani nel nome del Vangelo».

v.d.r.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

